

FACOLTÀ	Scienze Motorie
ANNO ACCADEMICO	2013-2014
CORSO DI LAUREA	Scienze delle Attività Motorie e Sportive
INSEGNAMENTO	Teoria, tecnica e didattica delle Attività Sportive C.I.
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline motorie e sportive
CODICE INSEGNAMENTO	11526
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	M-EDF/02
DOCENTE RESPONSABILE	
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Non noto
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	Giuseppe Battaglia Ricercatore Università di Palermo
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	24+24 ore lezioni frontali 75+75 ore esercitazioni=198
PROPEDEUTICITÀ	nessuna
ANNO DI CORSO	Terzo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULE FACOLTA' IMPIANTI SPORTIVI VIA ALTOFONTE
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in campo
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa,
METODI DI VALUTAZIONE	Prova pratica e prova orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Vedi http://portale.unipa.it/scienzemotorie/home/didattica/calendari.html
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Caratteristiche generali delle discipline sportive individuali e di quelle di squadra. Conoscenze di base sui principi della didattica, sui regolamenti di gara e sui gesti tecnici riguardanti le specialità dell'atletica leggera, il canottaggio, la scherma e i giochi di squadra (pallacanestro, calcio, pallavolo). Analisi delle caratteristiche tecniche degli attrezzi di gara e dei campi di gioco. Capacità di utilizzare il linguaggio tecnico sportivo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: capacità di eseguire correttamente i gesti tecnici e i fondamentali specifici delle discipline sportive prese in esame; capacità di utilizzare le istruzioni e le dimostrazioni per l'insegnamento delle abilità tecniche; capacità di valutare la prestazione del gesto tecnico; capacità di applicare in campo i comportamenti e le regole degli sport esaminati; capacità di utilizzare gli attrezzi di gara e di conoscere le caratteristiche dei campi di gioco.

Autonomia di giudizio: Capacità di valutare correttamente la qualità di esecuzione delle abilità tecniche e di operare le opportune ed adeguate correzioni del gesto tecnico al fine di migliorare la prestazione sportiva. Capacità di far rispettare i comportamenti e le regole specifici di ogni sport.

Abilità comunicative: Capacità di motivare la pratica sportiva prendendo come riferimento atleti che si sono distinti non solo per il raggiungimento di prestazioni sportive elevate ma anche per l'elevato valore morale, etico e sociale.

Capacità d'apprendimento: Capacità di aggiornamento attraverso la consultazione di pubblicazioni scientifiche nell'ambito della didattica e della tecnica dello sport. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel settore della didattica e tecnica dello sport.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO di T.T.D dei giochi sportivi

Gli obiettivi del modulo sono quelli di fornire, da un lato le conoscenze teoriche sulla didattica e sulla tecnica dei giochi sportivi di squadra (pallacanestro, calcio, pallavolo, pallamano); dall'altro di esercitare gli studenti all'apprendimento delle abilità tecniche e tattiche degli sport considerati. Al termine del corso lo studente sarà in grado di eseguire i gesti tecnici, di applicare le metodologie di insegnamento più idonee, di conoscere le regole del gioco, di valutare correttamente la qualità di esecuzione delle abilità tecniche e di operare le opportune ed adeguate correzioni al fine di migliorare la prestazione sportiva.

MODULO	TTD DEI GIOCHI SPORTIVI
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
1	Teoria dei giochi di squadra. Caratteristiche dei giochi di squadra
1	Capacità di gioco
1	Processo di allenamento nei giochi di squadra
1	Principi fondamentali dell'allenamento nei giochi di squadra
1	La dimensione fisica nella prestazione del giocatore
1	Coaching
1	Avviamento dei giochi sportivi
1	Match-analysis
16	Modulo teorico relativo ai due giochi sportivi scelti dallo studente, lo studente frequenterà un numero di 8 ore di lezioni frontali per ognuno dei due per approfondimenti tecnico tattici e di regolamento di gioco
	ESERCITAZIONI
75	MODULI PALLACANESTRO PALLAVOLO CALCIO PALLAMANO Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti didattici per acquisire una buona conoscenza in materia di giochi sportivi riguardante i fondamentali individuali senza e con palla, i fondamentali di squadra e il regolamento di gioco. Al termine delle lezioni gli studenti dovranno essere in grado di dimostrare in modo semplice ma corretto i principali fondamentali individuali adottando adeguate metodologie di insegnamento; gli studenti dovranno inoltre programmare una sessione di allenamento, inserendola nel contesto della programmazione annuale, indicando la metodologia, gli obiettivi, i mezzi e le verifiche.

TESTI CONSIGLIATI	
	<p>PALLACANESTRO PETERSON DAN: Basket Essenziale , Libreria dello sport, 2003 ETTORE MESSINA: Basket , Zanichelli, 2005 ARNALDO TAURISANO : L'albero del basket - Data Project srl (opera in due volumi)</p> <p>PALLAVOLO Ilario Bonandi : Pallavolo di base : Proposte per l'insegnamento e l'allenamento della Pallavolo nelle Scuole Medie e nei settori giovanili 2004</p> <p>PALLAMANO LINO CERVAR LA PALLAMANO SECONDO ME Coni-S.C. dello Sport-1998-Roma MALIC'-TOMLJANOVIC' PALLAMANO-TEORIA E PRATICA S.S.S.-2001-Roma GIANDOMENICO PELLEGRINO LESSICO DI PALLAMANO UNA GUIDA PER GLI ALLENATORI S. di Sport della Sicilia "G.Cartia" Figh-Coni-2005-Ragusa VLADIMIR VUJNOVIC IL MONDO DELLA PALLAMANO COME ARBITRARE CON SUCCESSO Figh-2006-Roma CALCIO Manuale per l'istruzione calcistica dei giovani di Bernicchi Corrado; Comucci Nicola Editore: Nardini ISBN: 8840443061 ISBN-13: 9788840443065</p> <p>CALCIO - MANUALE TECNICO TATTICO ALLENATORE PERENI-DI CESARE ISBN: 1000000555400</p>

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO di TTD delle Attività sportive individuali
 Gli obiettivi del modulo sono quelli di fornire, da un lato le conoscenze teoriche sulla didattica e sulla tecnica delle specialità dell'atletica leggera, del canottaggio, della scherma, del nuoto e; dall'altro di esercitare gli studenti all'apprendimento delle abilità tecniche e tattiche degli sport considerati. Al termine del corso lo studente sarà in grado di eseguire i gesti tecnici, di applicare le metodologie di insegnamento più idonee, di conoscere le regole del gioco, di valutare correttamente la qualità di esecuzione delle abilità tecniche e di operare le opportune ed adeguate correzioni al fine di migliorare la prestazione sportiva.

MODULO	TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
4	<p>Atletica leggera. Definizione di concorsi e corse. Lo Stadio per l'Atletica Leggera: piste e pedane. Corse, lanci, salti. Regole generali per le gare di Atletica Leggera. Velocità: analisi tecnica di: 100 metri p., 200 metri p., 400 metri p., staffette 4x100 e 4x400 metri p. Ostacoli; analisi tecnica di: 110</p>

	metri HS, 100 metri HS, 400 metri HS.
2	Salti ; analisi tecnica di: salto in alto, salto in lungo, salto triplo, salto con l'asta. Lanci ; analisi tecnica di: getto del peso, lancio del martello, lancio del disco, lancio del giavellotto. Mezzofondo ; analisi tecnica di: 800 metri, 1500 metri, 3000 siepi, 5000 metri, 10000 metri. Fondo ; maratona. Marcia ; 20 km, 50 km. Prove multiple : Decathlon maschile, Eptathlon, femminile.
2	Scherma . Notizie storiche. Le armi. Abbigliamento. Bersagli validi. FONDAMENTALI DI ATTACCO. FONDAMENTALI DI DIFESA. FONDAMENTALI DI RISPOSTA.
2	Canottaggio . Premessa e disposizioni per il canottaggio giovanile. L'apprendimento e i principi della didattica. I programmi di allenamento giovanili e note al programma. Tecnica di voga: di coppia, di punta e al remoergometro. Avviamento dei principianti alla voga di coppia. Cenni storici nazionali e regionali. Regolamenti della Federazione Italiana Canottaggio. Statuto federale. Codice delle regate. Albo Allenatori.
4	L'apprendimento in acqua. Differenza tra acqua e terraferma. Respirazione. Equilibrio. Spostamento. Presupposti scientifici e tecnici del nuoto (elementi di idrodinamica). Principi di Archimede e Bernoulli. Principio di Pascal - Newton (3° principio). Resistenze di attrito (Frontale- Di contatto- Delle appendici-Di forma- Della scia). Resistenza di rimanenza (Di onda).
4	Ambientamento ed Acquaticità. Problemi inerenti all'acquaticità(Fisiologici e Psicologici). Costruzione dell'ambientamento. L'ambientamento in vasca piccola e in vasca grande (Differenze).
2	L'insegnamento del nuoto (problematiche organizzative). Organizzazione didattica generale. Organizzazione della lezione. Organizzazione del corso. Diversificazioni didattiche.
4	Gli stili codificati dalla F.I.N.A. Regolamenti. Generalità. Tecnica. Progressioni didattiche a) DORSO b) STILE LIBERO (CRAWL) c) RANA d) DELFINO (FARFALLA). Tuffi e Virate. TUFFI: a) Tuffi a capofitto b) Tuffi di partenza (dal blocco- dall'acqua) c) Tuffo di salvamento. VIRATE: a) Virate regolamentari b) Virate nei misti. Cenni sul nuoto in immersione. Differenza tra nuoto in immersione e nuoto tradizionale.
	ESERCITAZIONI
75	Esercitazioni didattiche e tecniche sulle specialità dell'atletica leggera. Esercizi-gioco per l'apprendimento dei fondamentali generali e degli atteggiamenti nella scherma. Esercizi per l'apprendimento e lo sviluppo dei fondamentali di attacco. Esercizi per la difesa, la risposta e l'attacco. Esercizi per l'apprendimento della tecnica di voga.
	TESTI CONSIGLIATI
	<p>“Il Manuale dell’Istruttore di Atletica Leggera” Federazione italiana di Atletica Leggera-Centro Studi e Ricerche</p> <p>“Il mezzofondo prolungato” G. Polizzi, M. Giaccone, C.U.S. Palermo, 2006</p> <p>www.fidal.it (centro studi)</p> <p>Caramazza G., Massa S. Il fioretto. Teoria, tecnica e didattica. Ed. Sa.Ma., 2009.</p> <p>Vogliamo insieme. Guida tecnica per l'avviamento al canottaggio giovanile. Federazione Italiana Canottaggio.</p> <p>“Nuotare giocando. La didattica nell'apprendimento della tecnica natatoria”. Invernizzi/Romagialli. Caraba', 2005.</p>

	<p>“La nuova scienza del nuoto”. Counsilman J. & Counsilman B.E. Zanichelli, 2004</p>
--	--